



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 47 di data 7 maggio 2020

OGGETTO:

Adesione alla Convenzione quadro “APAC – Lotto 9”, sul portale MERCURIO per la l’affidamento del Servizio di vigilanza passiva – non armata (Servizio di custodia/portierato), presso il *Molin de Pezol* sito nella fraz. di Pera di Fassa, Comune di San Giovanni di Fassa, stipulata tra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e la Società Cooperativa Ascoop con sede legale a di Tione (TN) - via D. Chiesa, 2/A, per il periodo 10.06.2020 – 10.09.2020

CODICE CIG CONVENZIONE QUADRO APAC 6920466534
CODICE CIG DERIVATO: ZEC2CE9F31

Bilancio gestionale 2020-2022, esercizio 2020
Cap. 51380 impegno di spesa : € 8.964,56

IL DIRETTORE

- visto il Piano dell'attività triennale 2020-2022, approvato con deliberazione n. 32 di data 27 dicembre 2019 e più specificatamente il punto 3. Museo Ladin de Fascia nel quale si propone l'idea di una gestione e promozione unitaria delle sezioni del Museo ladino con il supporto dell'APT Fassa, del Comun General de Fascia e dei Comuni proprietari delle strutture etnografiche;
- stabilito dunque di procedere nello specifico in maniera differenziata per le tre sezioni più recenti (L Malghier, L Segat e L Stont), che abbisognano di una particolare valorizzazione per la loro particolare vocazione didattica, richiedendo formalmente un contributo al Comun General de Fascia, quale ente territoriale di valle, e ai Comuni di San Giovanni di Fassa e di Campitello di Fassa, all'interno dei cui territori sono situate le suddette sezioni;
- evidenziato altresì l'impegno dell'Istituto nel continuare a garantire la copertura dei costi di gestione delle sezioni storiche del Museo, ossia del Mulino di Pera e della Segheria alla veneziana di Penia, come per altro stabilito dai relativi contratti;
- visto il contratto di locazione, reg. contratti n. 21/2018 ns. prot. 1045 del 26 luglio 2018, con il quale il Signor Ghetta Italo concede in locazione all'Istituto culturale ladino il Mulino ad acqua, *Molin de Pèzol*, sito in Strada Jumela nr. 18 nella fraz. di Pera di Fassa, comune San Giovanni di Fassa, corrispondente alla p.ed. 30/1 P.T. 110 C.C;
- vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n.2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione di contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento, degli Enti Pubblici Funzionali della Provincia, nonché delle Aziende ed Agenzie della stessa ed in particolare l'art. 39 bis della medesima legge "Disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi";
- visto inoltre l'art. 39 ter (Disposizioni in materia di procedure telematiche di acquisto) della L.P. 23/1990, il quale prevede che "Nel rispetto dei principi in materia di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi di cui alla normativa statale, la Giunta provinciale può disciplinare con proprio regolamento criteri e modalità organizzative necessarie per l'approvvigionamento di beni e servizi attraverso sistemi automatizzati di scelta del contraente";
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 ed in particolare l'allegato A) punto 2) lettera h);
- visto in particolare l'art. 36ter1 della L.P. n. 23/1990, il quale rafforza ulteriormente le indicazioni sull'utilizzo degli strumenti della centrale acquisti telematica provinciale MEPAT e nazionale CONSIP e che introducono caratteri di obbligatorietà per tutte le amministrazioni pubbliche provinciali;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1795 di data 14 ottobre 2016, come modificata con deliberazione n. 1384 di data 1 agosto 2018 avente ad oggetto “Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabili, ai sensi dell’art. 36 ter 1 commi 4 e 5 della L.P. 23/1990 e dei prezzi di riferimento, ai sensi dell’art. 36 ter 1 comma 7 della L.P. 23/1990 e delega all’APAC per la relativa attuazione “;
- rilevato che tra i servizi standardizzabili con fabbisogno programmabile e di significativo importo annuo è stato individuato dalla Giunta provinciale il servizio di sorveglianza non armata;
- rilevato che in data 4 giugno 2019 la Provincia Autonoma di Trento ha stipulato una convenzione quadro per i servizi di vigilanza passiva non armata – LOTTO 9 Trentino orientale, con la Società Cooperativa Ascoop con sede a Tione (TN), P. IVA 00443110226 (convenzione n. 45694/28593) e che tale convenzione ha validità fino al 3 giugno 2023;
- rilevato che l’art. 3 del capitolato tecnico prevede la seguente procedura per l’adesione alla convenzione:
 - invio da parte dell’Ente aderente di una Richiesta preliminare di fornitura, contenente una sintetica descrizione dei servizi richiesti;
 - entro 3 giorni solari il Fornitore deve concordare un sopralluogo presso la sede dell’Ente aderente e dei luoghi di servizio;
 - entro 15 giorni il Fornitore deve trasmettere un Piano dettagliato degli interventi (P.D.I.);
 - una volta ricevuto il P.D.I. l’ente aderente potrà:
 - a) accettare il piano e procedere con l’ordinativo
 - b) fornire le proprie controdeduzioni entro 3 giorni e in questo caso il fornitore dovrà trasmettere un nuovo P.D.I.
- ritenuto pertanto di aderire direttamente alla convenzione quadro APAC per il servizio di vigilanza passiva non armata;
- vista la “Richiesta preliminare di fornitura” trasmessa dall’Istituto Culturale Ladino alla società Cooperativa Ascoop con lettera di data 12 febbraio 2020 ns. prot. 315, nella quale si richiede il servizio di custodia/portierato (vigilanza passiva non armata) della sede del *Molin de Pézol* sito a Pera di Fassa elencando le caratteristiche specifiche del servizio richiesto di seguito elencate:
 - custodia delle chiavi dei locali, apertura e chiusura degli accessi al mulino;
 - apertura e chiusura della presa d’acqua a monte del mulino e controllo del regolare scorrimento dell’acqua nella roggia;
 - pulizia regolare delle griglie di legno poste a protezione della vasca di raccolta dell’acqua;
 - apertura, regolazione e controllo delle saracinesche per l’attivazione delle ruote del mulino;
 - controllo del regolare funzionamento a scopo dimostrativo delle macine e del brillatoio;
 - presidio dei locali aperti al pubblico;
 - collaborazione all’attività di custodia e alla buona conservazione dei beni, dei locali e degli impianti;
 - segnalazione tempestiva all’Ente di eventuali danneggiamenti ai locali, agli arredi e alle apparecchiature o problematiche connesse al corretto funzionamento del mulino;
 - accoglienza dei visitatori e degli ospiti secondo le istruzioni ricevute, fornendo loro le informazioni sulla struttura, le attrezzature in essa contenute (storia e funzionamento) e mostrando il funzionamento a scopo dimostrativo delle macine e del brillatoio;
 - controllo e registrazione del numero di accessi;

- promozione delle sezioni del museo nonché del museo stesso, fornendo al visitatore materiale promo-informativo e segnalando all'Ente l'eventuale necessità di reintegro;
 - gestione il servizio di distribuzione di strumenti cartacei, multimediali o di altri supporti messi a disposizione dei visitatori da parte dell'ente;
 - svolgimento delle piccole pulizie ordinarie dei locali interni e delle pertinenze, spolvero delle vetrine e degli oggetti esposti;
 - controllo e rilevazione delle situazioni di pericolo per le persone e per gli immobili;
 - azionamento, nelle situazioni di emergenza e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, delle misure di primo intervento necessarie, fungendo da collegamento con le squadre di emergenza e i soccorsi esterni;
- dato atto che il servizio viene richiesto per il periodo 10 giugno 2020 (giorno di apertura del Mulino) - 10 settembre 2020 (giorno di chiusura), con orario 09.45 – 12.00 e 16.00 - 19.15, dal lunedì al sabato, per un monte ore complessivo pari a 440, in conformità alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 di data 27 dicembre 2019;
 - rilevato che il sopralluogo presso la sede del Mulino è stato effettuato dal direttore di commessa della Società Cooperativa Ascoop dott. Carlo Lucchi accompagnato dal funzionario del Museo ladino, dott.ssa Daniela Brovadan;
 - visto il Piano dettagliato degli Interventi (P.D.I) dd. 19 febbraio 2020, trasmesso al Museo in data 21 febbraio 2020 (ns. prot. 386);
 - ritenuto quindi di aderire alla convenzione quadro APAC per vigilanza passiva – non armata, con affidamento del servizio di custodia/portierato presso la sede del *Molin de Pézol* di Pera di Fassa alla Società Cooperativa Ascoop, per il periodo 10 giugno 2020 – 10 settembre 2020;
 - dato atto che per aderire alla convenzione è necessario predisporre l'ordinativo informatico utilizzando il negozio elettronico della convenzione medesima sulla Piattaforma "Mercurio";
 - visto il DURC emesso regolare in data 12.12.2019, n- prot. INAIL 19549213 emesso nei confronti della Società Cooperativa Ascoop di Tione (TN) (Id: 72869643);
 - esaminata quindi la documentazione inerente la convenzione, dalla quale si evince un costo ora/uomo per il servizio diurno pari a € 16,70 che moltiplicato per il monte ore presunto di n. 440 ore dal 10 giugno al 10 settembre 2020 produce un costo complessivo di € 7.348,00 (I.V.A. esclusa);
 - visti tutti gli atti e i provvedimenti qui in premessa citati;
 - visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2;
 - vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg del 22.5.1991;
 - visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
 - visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;

- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.L. 145/2013 in materia di firma con modalità digitale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la relativa circolare dell’APAC dd. 21 ottobre 2015;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale);
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione da tutte le p.a. del meccanismo dello Split payment);
- vista la legge provinciale 7/1979 come modificata con legge n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art, 56 e l’Allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare gli articoli 21 e 22;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020- 2022 ed il relativo piano triennale delle attività adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e n. 31 di data 27 dicembre 2019 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020 e ss.mm.;
- preso atto che la spesa presunta derivante dall’adozione del presente provvedimento ammonta a € 7.348,00 (IVA esclusa) e sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 51380 del bilancio gestionale 2019-2021 con imputazione all’esercizio 2020, il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare l’adesione alla convenzione APAC relativa alla fornitura del servizio di “Vigilanza passiva non armata – LOTTO 9 Trentino orientale”, stipulata in data 4 giugno 2019 fra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e la Società Cooperativa Ascoop con sede legale in via D. Chiesa n. 2/a - 38079 Tione (TN), P. IVA 00443110226 (convenzione n. 45694/28593), con decorrenza 10 giugno 2020 e fino al 10 settembre 2020;

2. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di custodia/portierato della sede del *Molin de Pèzol* di Pera di Fassa, frazione del Comune di San Giovanni di Fassa, alla Società Cooperativa Ascoop, aggiudicataria della gara relativa alla convenzione di cui al precedente punto 1) per il periodo 10 giugno 2020 – 10 settembre 2020, con orario 09.45 – 12.00 e 16.00 - 19.15, dal lunedì al sabato, per un monte ore complessivo pari a 440, per un importo contrattuale complessivo presunto di € 8.964,56 (IVA di legge inclusa);
3. di dare atto che i servizi di cui al presente provvedimento saranno affidati con sottoscrizione di apposito ordinativo elettronico ai sensi dell'art. 40 della l.p. 14/2014 firmato digitalmente tramite Portale MERCURIO per gli acquisti online della Pubblica Amministrazione;
4. di autorizzare la liquidazione a favore della Società Cooperativa Ascoop del corrispettivo in rate mensili posticipate, in conformità a quanto stabilito nella convenzione e relativo capitolato;
5. di dare atto che le fatture dovranno riportare la tipologia dei servizi svolti, il relativo canone/costo orario, il numero dei canoni/ore realmente attivati e l'importo totale del mese di riferimento come previsto dall'art. 15, punto 4) del Capitolato amministrativo della sopra citata convenzione;
6. di impegnare la spesa complessiva presunta di € 8.964,56 (IVA compresa) per il servizio di custodia/portierato del *Molin de Pèzol*, derivante dall'assunzione del presente provvedimento, con i fondi stanziati al capitolo 51380 del bilancio gestionale 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti –

MV/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2020 – 2022.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
Cap. 51380	2020	173	€ 8.964,56

San Giovanni di Fassa, 7 maggio 2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti